

Campagna amica, debutto positivo per il primo mercato

UNA "FILIERA CORTA TUTTA ITALIANA" MESSA IN CAMPO DALLA COLDIRETTI



Ha debuttato ieri a Latina in pieno centro storico (Cortile del Palazzo dell'Agricoltura, via Don Minzoni – 1) e riscuotendo grande successo il primo mercato strutturato degli agricoltori sul territorio provinciale firmato "Campagna Amica". Il Mercato di Campagna Amica di Latina, promosso dalla Coldiretti Provinciale ed organizzato dall'Associazione Agrimercato Latina che riunisce le aziende agricole in vendita diretta associate all'Organizzazione pontina, ha avuto il pieno appoggio e il patrocinio del Comune di Latina, della Provincia di Latina – Assessorato all'Agricoltura e della C.C.I.A.A. di Latina. Finalmente anche nella Provincia Pontina è partito fattivamente il progetto di una "filiera corta tutta italiana"

messo in campo dalla Coldiretti dove sarà possibile e facile trovare il prodotto agricolo 100% italiano senza trucchi. Il progetto prevede la realizzazione entro il 2010 di una rete di più di 20.000 punti vendita diretta degli agricoltori in tutta Italia da concretizzarsi presso le sedi delle imprese agricole multifunzionali e degli agriturismi, presso le cooperative agro-alimentari associate, presso le sedi territoriali dei consorzi agrari e comunque in siti privati e pubblici messi a disposizione delle Istituzioni territoriali che vogliono sostenere una iniziativa che porterà indubbi benefici dal punto di vista economico e sociale sui territori del nostro Paese. Il taglio del nastro di questa novità "commerciale" agricola che si ripeterà ogni Mercoledì della settimana è avvenuta questa mattina alla presenza dei massimi vertici della Coldiretti Provinciale e di numerose autorità tra cui gli assessori comunali Calvi, Galetto e Di Girolamo e l'Assessore Provinciale all'Agricoltura Enrico Tiero ed esso rappresenta la prima di una serie che coinvolgerà anche altri comuni della Provincia (prevista apertura anche nei comuni di Aprilia, Terracina e Formia). L'iniziativa si pone l'obiettivo di semplificare la filiera "dal campo alla tavola" tagliando di netto le intermediazioni e relative moltiplicazioni dei prezzi nel segno di una spesa di qualità ma al giusto prezzo (con la possibilità di risparmiare fino al 30%), tracciata, garantita dal punto di vista sanitario-alimentare ed eco-sostenibile perché a "KM zero". Una decina le imprese agricole ed agro-alimentari coinvolte ma destinate ad aumentare nel corso delle settimane. In vendita i prodotti tradizionali del territorio provinciale: dalla frutta e verdura di stagione freschissima e ancora bagnata dalla rugiada della prima mattina, dall'olio ai latticini, dalle confetture miste ai salumi, dai dolci artigianali al miele. "Questa iniziativa – spiega il Presidente Provinciale di Coldiretti Daniela Santori – è uno strumento per collocare direttamente sul mercato e presentare al consumatore finale i prodotti della filiera agricola territoriale. L'effetto della riduzione dei passaggi e delle intermediazioni con un rapporto più diretto tra agricoltori e consumatori garantisce maggiore efficienza della filiera ed assicura acquisti convenienti alle famiglie e sostiene il reddito degli agricoltori in un momento di difficoltà economica. L'obiettivo è ridurre la forbice dei prezzi che oggi aumentano in media quasi cinque volte nel passaggio dal campo alla tavola". La strada scelta, dopo le mobilitazioni nazionali e regionali dei mesi scorsi, è quella "delle idee e dei progetti – spiega Saverio Viola, Direttore Provinciale Coldiretti – la crisi va affrontata portando soluzioni, e non solo scendendo in piazza, cosa che abbiamo praticato quando era il momento giusto. Ora è il momento di affrontare i problemi. Di creare opportunità per il mondo agricolo e per il consumatore. Coldiretti lo fa con un progetto serio, quello della filiera corta e dei mercati di Campagna Amica, capace di riportare al centro del meccanismo il vero Made in Italy". Infine i ringraziamenti agli Enti e alle Amministrazioni che hanno permesso di battere i tempi per l'apertura, e a tutti gli imprenditori agricoli che hanno aderito, e decideranno di aderire nelle prossime settimane, e mesi. "Abbiamo trovato una sensibilità molto forte – conclude Viola – da parte di tutti loro".